



CITTA' DI LEGNAGO

SEGRETERIA GENERALE

Atto Num. 45 reg. Delib.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: **PRESENTAZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA**

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **ventitre** del mese di **settembre** alle ore **20:00** nella sala delle adunanze consiliari, previa convocazione in data 11/09/2024, prot. n. 41429, si è riunito in seduta pubblica di prima convocazione il Consiglio Comunale.

Sono presenti al momento della trattazione della deliberazione i Consiglieri:

	P	A		P	A
Longhi Paolo	X		Canoso Cesare		X
Danieli Roberto	X		Rizzini Paolo		X
Lorenzetti Mattia	X		Cesaro Andrea	X	
Tanzillo Marco	X		Tebon Simone	X	
Venturato Marco	X		Porfido Diego		X
Silvestrini Nicola	X		Bonini Stella	X	
Castagna Paolo	X		Zappon Luigina	X	
Ragana' Maurizio	X		Ambrosini Damiano	X	
Falamischia Luca	X				

Presenti: 14 Assenti: 3

Partecipa all'adunanza il Segretario del Comune Lucca Maurizio.

Sono presenti gli Assessori Cavedo - De Grandis - Donà.

Scrutatori Ragana' Maurizio, Tanzillo Marco, Ambrosini Damiano.

Presiede il Sindaco comunale Longhi Paolo che invita il Consiglio a discutere e deliberare sopra l'oggetto sopraindicato, depositato 24 ore prima nella sala delle adunanze.



CITTA' DI LEGNAGO

SEGRETERIA GENERALE

Riferisce il Sindaco, avv. Paolo Longhi.

L'articolo 46, comma 3 del d.lgs. n. 267/2000, dispone che, entro il termine fissato dallo Statuto, il Sindaco, sentita la Giunta, presenti al Consiglio le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato.

Visto l'art. 25 dello Statuto comunale, che non impone la sottoposizione al voto dell'Assemblea con assunzione di deliberazione collegiale sul punto, vengono presentate al Consiglio comunale le seguenti linee programmatiche 2024 - 2029 dell'azione amministrativa:

PROGRAMMA DI MANDATO

Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare
nel corso del mandato.

(art. 46 comma 3^ dlgs n. 267/2000)

Legnago è più della piccola capitale della Bassa, è più delle sue frazioni, delle sue imprese e dei suoi servizi. Legnago è la nostra vita, la nostra identità.

Vogliamo mettere a disposizione di Legnago il nostro impegno e la nostra esperienza per averne cura, affinché cambi e migliori in un rapporto di dialogo costante con tutti i nostri concittadini.

È necessaria la conoscenza della macchina amministrativa ma pure - nel superiore interesse della Città - la capacità di relazione con i comuni contermini e con gli enti amministrativi superiori. Dobbiamo saper combinare l'innovazione, specie tecnologica, con l'identità del centro e dei quartieri, affinché siano vitali e sicuri.

Vogliamo una Legnago che sappia essere Città delle opportunità, per il lavoro e per l'impresa ma, al contempo, per le famiglie: una cittadina pulita in cui la comunità sappia fare fronte comune contro l'inquinamento ed il degrado, per valorizzare il paesaggio e la salute.

Il nostro impegno sarà nel senso di mettere al primo posto la qualità della vita delle persone, offrendo a tutti i quartieri le risposte che attendono, in termini di opere pubbliche ed accesso ai servizi scolastici, sanitari e di vita comunitaria, giacché l'attenzione e

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs 82/2005.



CITTA' DI LEGNAGO

SEGRETERIA GENERALE

l'impegno siano profusi anche nelle zone più periferiche, al fine di favorire l'inclusione e la partecipazione di tutti.

SICUREZZA URBANA

La sicurezza urbana ha una forte incidenza sulla qualità della vita di tutti noi e siamo convinti che non basti raccontare ai nostri concittadini che il numero dei reati in Città è diminuito; occorre comprendere che anche il degrado ed il disordine generano paura e che una cittadina impaurita difetta della capacità di vivere bene il quotidiano; in buona sostanza senza sicurezza non c'è libertà.

Una città pulita e sicura è, invece, viva, capace di incoraggiare forme di aggregazione e il turismo.

Per farci promotori di iniziative atte a ripristinare le condizioni di sicurezza in ogni area del territorio, intendiamo:

- avviare una collaborazione costante con le altre istituzioni e, quindi, con le Forze dell'Ordine dello Stato, per ottenere azioni sinergiche e condivise: allo scopo assumerà pregio l'interpello in sede di comitato provinciale per l'ordine pubblico e la sicurezza presso la Prefettura così da poter perseguire interventi mirati nelle aree di maggior degrado;
- migliorare il sistema di video-sorveglianza cittadino con particolare attenzione ai quartieri;
- garantire il giusto organico della Polizia Locale - compatibilmente con le risorse disponibili e i vincoli di bilancio che gravano a carico degli enti locali - così da consentire i turni di servizio dei nostri agenti di Polizia Locale, specie nella fascia oraria 19.00 / 24.00, con l'obiettivo ultimo di favorire efficacia ed efficienza nel controllo del territorio, rinsaldando il rapporto di collaborazione, fiducia e sostegno tra cittadini ed agenti, con ampio ricorso all'ufficio mobile per avvicinarsi il più possibile alle esigenze delle persone;
- migliorare le dotazioni tecniche della Polizia Locale, nel rispetto della disciplina nazionale - che non assegna alla



CITTA' DI LEGNAGO

SEGRETERIA GENERALE

Polizia Locale la dignità di Forza di Polizia - anche con l'acquisizione del taser e di nuovi strumenti quali i bodycam e i portali "leggi targa" per rintracciare veicoli rubati o sprovvisti di assicurazione ovvero privi della prescritta revisione;

- realizzare, preferibilmente a Porto di Legnago, col necessario contributo ministeriale e/o degli Enti superiori - atteso il forte impatto economico dell'opera - il Commissariato della Polizia di Stato, ottenendo la presenza di almeno 50 operatori a presidio del territorio;
- migliorare l'attuale sede del Comando di Compagnia dei Carabinieri così da favorire, anche temporaneamente, la presenza di reparti operativi dedicati per interventi in aree golenali ovvero in zone degradate che necessitino di azioni incisive e di contrasto di ogni forma di illegalità;
- istituire la Consulta della Sicurezza urbana per condividere con le realtà legnaghesi, anche attraverso il coinvolgimento delle diverse comunità di origine non nazionale, le misure di contrasto alle situazioni di disagio e di degrado, sostenendo l'attività di controllo di vicinato;
- potenziare le unità di crisi per una più pronta risposta alle emergenze che dovessero verificarsi nel Comune, per la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza.

È in ogni caso necessario investire sulla prevenzione di situazioni a rischio, puntando a sostenere quelle misure finalizzate all'educazione ed al rispetto delle regole; il tutto in un territorio che dev'essere ben pulito e curato, evitando che si creino aree di degrado.

Quanto al tema dell'immigrazione, dovremo evitare l'inserimento forzoso di altri migranti in strutture di accoglienza diffusa per impedire fenomeni di tensione sociale e sollecitare le verifiche sull'utilizzo dei finanziamenti pubblici da parte delle Cooperative che gestiscono l'accoglienza; è necessario sottolineare, sul piano politico, che solo l'immigrazione regolare può consentire l'integrazione.



CITTA' DI LEGNAGO

SEGRETERIA GENERALE

In tal senso dovremo moltiplicare i controlli sulle residenze e gli sgomberi immediati delle aree occupate abusivamente.

Dobbiamo altresì impedire qualsiasi finanziamento pubblico per il pagamento di utenze non regolarizzate.

Dovrà essere adottato un censimento puntuale dei siti ed edifici pubblici o privati disabitati o inattivi, al fine di evitare che vi possano insediarsi soggetti senza fissa dimora o clandestini.

Intendiamo potenziare l'illuminazione pubblica, anche in luoghi periferici particolarmente a rischio, dove dovranno essere adottati gli strumenti tecnici più adeguati. Chiaramente dovremo unire all'azione repressiva anche una visione preventiva volta alla partecipazione, investendo nel recupero degli spazi degradati, attrezzandoli per lo svago delle famiglie ed il fitness, restituendoli alla comunità.

Intendiamo poi coinvolgere le associazioni d'arma nelle attività di monitoraggio del territorio per scoraggiare eventi criminosi ed in particolare in ambito ambientale ed ittico venatorio.

LAVORO, ISTITUZIONI SCOLASTICHE, INNOVAZIONE E GIUSTIZIA

Legnago deve inseguire l'obiettivo di un rinnovamento per unire lo sviluppo economico al buon vivere.

In tal senso l'Amministrazione comunale dovrà essere innanzitutto un facilitatore, affinché il cittadino e l'imprenditore possano contare sul Municipio quale punto d'accesso ed alleato sul territorio per servizi, competenze, supporto per il reperimento di finanziamenti e sostegno per il mercato.

La nostra ambizione è quella di valorizzare l'economia all'insegna della collaborazione, potenziando il ruolo della Consulta dell'economia e del lavoro e costituendo, finalmente, lo Sportello Impresa che si concreta nel rafforzare il ruolo del SUAP come un punto di sostegno delle imprese.

Vogliamo, allo scopo, condurre un'importante ed incisiva attività di marketing territoriale per attrarre investimenti, insediamenti di nuove imprese, facilitare le attività economiche, diventando sempre



CITTA' DI LEGNAGO

SEGRETERIA GENERALE

più la città nella quale persone, studenti ed imprese vogliono vivere, studiare e lavorare.

Per favorire l'obiettivo del rafforzamento della ZAI, che è la seconda per dimensione di tutto il veronese, ci dovremo confrontare con i vincoli delle norme regionali, nell'ottica della rigenerazione urbana, nella necessità di adeguare gli strumenti urbanistici.

Siamo convinti che lo sviluppo occupazionale passi anche attraverso le qualifiche e le attitudini dei nostri studenti: facilitare l'incontro tra mondo del lavoro e scuole professionali, con il contributo del terzo settore, significa offrire ai nostri ragazzi maggiori opportunità di impiego, nonché la possibilità delle aziende di supportare gli investimenti nella didattica; inoltre Legnago è già centro di Corsi di Laurea in professioni sanitarie infermieristiche: può e deve avere l'ambizione - con l'ampia offerta dei Licei e degli altri Istituti di scuola superiore, ancora da potenziare con il Liceo ad indirizzo musicale - di poter attrarre nuove Facoltà.

È necessario focalizzare l'obiettivo a lungo raggio del Campus scolastico di Porto di Legnago (*due nuovi edifici per le scuole secondarie di secondo grado, Cotta e Minghetti, con la contestuale riqualificazione e messa in sicurezza sismica degli istituti Medici e Silva Ricci, il tutto con adeguati servizi e attrezzature sportive*) in sintonia con la Provincia, nella convinzione che tale obiettivo di lungo periodo possa avere ricadute positive per la Città nel suo insieme ed anche per la sostenibilità urbanistica e viabilistica della sinistra d'Adige.

Ultermeremo l'iter progettuale e daremo il via ai lavori per la realizzazione della nuova scuola dell'Infanzia di San Pietro.

Proseguirà il monitoraggio straordinario degli edifici scolastici, per migliorare gli immobili con interventi di riqualificazione ed efficientamento energetico e, inoltre, continueremo ad investire nella sistemazione dei giardini delle scuole dell'Infanzia e Primarie del territorio.

Il commercio e l'artigianato sono elementi chiave per lo sviluppo di Legnago, malgrado le difficoltà di confronto con la grande distribuzione. La sfida è quella di sostenere le attività di vicinato,



CITTA' DI LEGNAGO

SEGRETERIA GENERALE

con le loro peculiarità, in tutti i quartieri, attraverso leve contributive per chi intende aprire una nuova bottega e mediante progetti di animazione anche nei quartieri, in sinergia con tutte le realtà associative territoriali e di categoria. Interverremo sul sistema del canone di suolo pubblico, favorendo la funzione di vitalità di bar e ristoranti.

L'autostrada d'acqua (*l'idrovia Fissero-Tartaro-Canalbianco, navigabile per 135 Km per natanti sino a 1600 tonnellate*), con il molo di Torretta e la sua contiguità con un polo interprovinciale per la produttività e la logistica (*PATI Torretta*), rappresenta una straordinaria ricchezza che può consentire lo sviluppo di un'area troppo spesso dimenticata, generando ricchezza, lavoro e turismo, nella massima garanzia per il rispetto dell'ambiente: nuove aziende avranno la possibilità di insediarsi a ridosso delle banchine fluviali lungo il Canal Bianco (unico canale navigabile d'Italia), con collegamento da Porto Levante (mare Adriatico) a Mantova. L'obiettivo ultimo è, quindi, quello facilitare il trasporto merci da e verso la Lombardia.

Vogliamo favorire, attraverso gli strumenti urbanistici, le aziende che intendono ampliarsi per migliorare la propria capacità produttiva così da determinare l'implementazione del personale; riteniamo che il lavoro, generando ricchezza, rappresenti il vero motore di sviluppo di un territorio.

Nelle relazioni con gli enti superiori sarà prestata grande attenzione al completamento della viabilità ad oggi mancante, con particolare riferimento alla variante alla regionale 10 a Est verso Monselice e ad Ovest verso Mantova, nella convinzione che anche la viabilità sia un veicolo per offrire maggiore competitività alle aziende del territorio. Promuoveremo la costituzione di comunità energetiche eventualmente anche attraverso le società partecipate dal Comune, al fine di favorire la produzione di energie da fonti rinnovabili, all'insegna dell'economia circolare, per consentire alle aziende di abbattere i costi legati all'utilizzo dei loro impianti.

Pur nell'ambito di una necessaria valutazione delle entrate di bilancio, la nostra amministrazione intende mettere in campo un



CITTA' DI LEGNAGO

SEGRETERIA GENERALE

pacchetto di incentivi per le attività d'impresa che aprono nel nostro territorio e/o assumono nuovo personale.

Crediamo nello sviluppo partecipato e condiviso di "Space13 - Innovation Lab" sorto col sostegno della Regione e dell'Università di Verona, per diffondere la cultura digitale tra semplici cittadini ma soprattutto a vantaggio dei nostri studenti e delle imprese.

Vogliamo sostenere l'imprenditoria giovanile ed in particolare le start-up che sorgono nel nostro territorio con la valorizzazione di un progetto di mentorship e di collaborazione con imprenditori di successo.

Il Comune sosterrà, attraverso più azioni di investimento, l'attrattività di Legnago con le sue azioni di promozione del territorio e delle peculiarità anche nell'ottica di accorciare la filiera tra produttore e consumatori.

Dovremo promuovere la sistemazione degli spazi di sosta gratuiti nel centro urbano per agevolare i lavoratori del capoluogo.

Intendiamo valorizzare le potenzialità turistiche di Legnago, partendo dalla cura dei nostri musei e delle aree verdi, fruibili attraverso le piste ciclopeditoni: in tal senso andranno approfonditi i potenziali percorsi di condivisione con comuni contermini, anche al di fuori dell'ambito provinciale, considerando l'importante realizzazione della ciclabile Treviso - Ostiglia.

Vogliamo valorizzare le fiere locali, in particolare quella legata alla festività patronale, andando a innalzare la loro qualità e incentivando il protagonismo di produzioni locali.

Intendiamo sostenere l'approccio all'economia circolare, fondata sui principi di condivisione, prestito, riutilizzo, riparazione, ricondizionamento e riciclo di materiali e prodotti, per estendere la vita utile dei beni e minimizzare la produzione di rifiuti, ponendo così le basi per un futuro sostenibile ed equilibrato.

Intendiamo poi favorire la realizzazione di uno sportello locale per gestire tutte le domande relative a Tutele e Amministrazioni di sostegno e alle autorizzazioni dei genitori per compiere atti in favore dei figli minori (es. *riscossione somme, vendita di beni ed altro*). Tale obiettivo implementerà l'offerta di giustizia di



CITTA' DI LEGNAGO

SEGRETERIA GENERALE

prossimità già presente con la riapertura dell'Ufficio del Giudice di Pace in collaborazione con Cerea, con l'opportunità di un ritorno della funzione giurisdizionale proprio a Legnago.

CULTURA - TURISMO E LEGNAGHESITÀ

L'obiettivo dei prossimi anni è quello di dare l'opportunità a Legnago di interpretare le proprie qualità in un sistema culturale identitario - e quindi legato alle figure dei grandi legnaghesi - capace di generare valore economico ma soprattutto sociale.

Deve essere consolidata e diffusa l'identità culturale di Legnago come luogo natale di Antonio Salieri, senza dimenticare di rilanciare le sue eccellenze nelle varie discipline, da Giovanni Battista Cavalcaselle a Giovanni Cotta, passando da Luigi Piccinato e Maria Fioroni, per citarne alcuni.

I nostri illustri concittadini del passato possono contribuire al rilancio dell'economia turistica.

Legnago dovrà saper coniugare l'offerta di eventi culturali internazionali di grande richiamo con le manifestazioni di quartiere, preferibilmente nel filo conduttore di strategie comunicative innervate sulla "legnaghesità".

Il Teatro Salieri è senz'altro il simbolo culturale della città di Legnago ed esso dev'essere veicolato in Italia e all'estero, anche attraverso nuovi canali di promozione. Dovranno essere consolidati i festival esistenti sul tema Salieri e riproposti o istituiti format quali il "Concorso Internazionale Giovani Musicisti - Premio Antonio Salieri", valorizzando o istituendo premi culturali al merito, intitolati alla memoria di cittadini illustri. Altra iniziativa doverosa in omaggio ad Antonio Salieri è il supporto per la costituzione di accademie e licei anche musicali e coreutici.

Vogliamo favorire il coordinamento di tutte le realtà culturali e associative, a cominciare dalla Pro Loco, affinché operino in sinergia tra loro in maniera propositiva e costruttiva anche per la riscoperta della cultura popolare locale e rurale con eventi che godranno del supporto dell'amministrazione anche per snellire le questioni burocratiche (ad esempio la predisposizione dei piani di sicurezza).

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs 82/2005.



CITTA' DI LEGNAGO

SEGRETERIA GENERALE

Riteniamo essenziale promuovere l'immagine del Torrione quale simbolo storico-culturale della città di Legnago, ivi realizzando iniziative legate alla storia della Fortezza legnaghese.

Intendiamo favorire la connessione in un modello di rete museale, bibliotecaria e archivistica che permetta il confronto propositivo e la ricerca di sinergie tra gli studiosi, sempre garantendo accessibilità ed inclusività, riducendo barriere fisiche, cognitive, sociali, economiche per un più libero accesso alla cultura. In tal senso offriremo supporto alla Fondazione Fioroni per sviluppare la valorizzazione del Museo archeologico romano, così ampliando il circuito museale legnaghese, sostenendo pure la realizzazione del bistrot.

Intendiamo realizzare eventi interessanti anche per i più giovani affinché possano riscoprire l'importanza della sensibilità della partecipazione comunitaria, specie dopo la pandemia.

Riconosciamo la necessità di offrire sostegno a festival musicali o letterari sorti spontaneamente per opera di sodalizi locali e che ora rischiano di scomparire per l'aumento dei costi delle attrezzature. Siamo certi che l'individuazione e la sistemazione di più luoghi dedicati all'aggregazione giovanile renderà la città più dinamica e vitale.

Legnago dovrà valorizzare gli spazi degradati anche attraverso opere di creatività urbana, volendo così tributare la giusta riconoscenza ai legnaghesi deceduti che hanno speso la propria vita nei diversi ambiti della nostra comunità.

Vogliamo organizzare più eventi legati alla cucina del nostro territorio, favorendo la proposta di percorsi turistici enogastronomici che valorizzino la filiera produttiva locale.

Gli eventi culturali e le manifestazioni di folklore - quali sagre e feste paesane che coniugano la riscoperta delle nostre radici con le attività economiche presenti - a Legnago non mancano: a maggior ragione occorre condividere un calendario di dette iniziative sia tramite app o a mezzo dei social ma anche con la divulgazione analogica.



CITTA' DI LEGNAGO

SEGRETERIA GENERALE

Promuovere la cultura e l'identità del nostro territorio si declina anche in un rilancio dell'ufficio IAT e nella collaborazione con altre cittadine contermini, anche al di fuori del contesto provinciale, nella costituzione di una vera rete comunicativa e ricettiva, valorizzando ciò che abbiamo con iniziative importanti quali quello della rete culturale del Museo Diffuso del Risorgimento (MuDRi).

SOLIDARIETÀ E TERZO SETTORE

Legnago ha sempre saputo essere una città solidale, con molte realtà protagoniste nel campo del sociale con le quali il Comune dovrà intensificare i rapporti per stabilire accordi di collaborazione finalizzati ad organizzare, gestire ed erogare le attività di interesse generale.

Ciò vale non solo per le politiche di aiuto e sostegno alle fasce più deboli, con un ripensamento dello Sportello lavoro e delle azioni finalizzate a favorire l'inserimento nel mercato del lavoro delle persone in difficoltà - *da preferire rispetto ai semplici contributi una tantum* - ma anche nell'ambito di tutte le altre positive forme di cooperazione tra enti pubblici e soggetti non lucrativi.

In tal senso sortiranno dinamiche per la concretizzazione del principio di sussidiarietà orizzontale sancito dalla Costituzione, affinché le organizzazioni non profit possano diventare stabili partner del Municipio per la gestione, nella co-programmazione e co-progettazione, di edifici, aree verdi e per l'erogazione di servizi ambientali, sociali e culturali.

Ciò consentirà una più forte lettura dei bisogni dei cittadini ed un miglioramento dei servizi alle persone, in una logica di gestione solidaristica delle risorse che garantirà una maggiore coesione sociale, oltre ad un risparmio di spesa per le azioni strumentali, quali la manutenzione del verde.

Il Comune dovrà prevedere interventi a favore della famiglia, quale protagonista della rete di protezione sociale, con iniziative strategiche quali la corresponsione di un bonus bebè ai nuovi nati, attività di aiuto nello svolgimento dei compiti scolastici, la revisione dei parametri di accesso all'edilizia pubblica,



CITTA' DI LEGNAGO

SEGRETERIA GENERALE

privilegiando i nuclei familiari con anzianità di residenza nel Comune, facilitazioni per l'accesso ai servizi pubblici locali, con particolare riguardo per le famiglie con figli, anziani o disabili a carico e per quelle monoparentali. Verrà valorizzato lo Sportello famiglia come punto di raccordo e di informazione sulle politiche familiari.

Vogliamo offrire sostegno ad ogni azione utile alla promozione delle attività consultoriali, rafforzare i rapporti con il Centro anti-violenza presente sul territorio e con la Commissione Pari Opportunità, per avviare iniziative di sensibilizzazione e contrasto ad ogni forma di violenza ed attivare iniziative concrete finalizzate alla prevenzione di fenomeni legati alla discriminazione e alla violenza di genere.

Intendiamo rafforzare la possibilità di accesso agli asili come accoglienza di minori in età prescolare, anche in collaborazione con le attività produttive, ed incentivare la meritevole azione oggi promossa presso il Centro per le attività sociali e rivolta ad anziani e disabili.

Crediamo nel concreto sviluppo della Consulta per le persone con disabilità per promuovere ogni forma di tutela condivisa per i soggetti non autosufficienti o "diversamente abili": eliminare tutte le barriere, non solo quelle architettoniche, è un dovere, perché solo una città fruibile da tutti è una città giusta.

Laddove necessario intervenire con forme di assistenza diretta intendiamo preferire meccanismi di controllo dell'erogazione quali la "spesa con vouchers" (*buoni sociali - buoni scuola - buoni bebè - buoni badante - buoni trasporto - buoni sport*), ovvero lo strumento del baratto amministrativo.

In tal senso verrà valorizzata la collaborazione tra enti solidaristici, sempre con la puntuale osservanza del regolamento del sociale.

Per quanto riguarda i giovani, riteniamo necessario mettere in atto interventi di facilitazione alle misure di prevenzione del disagio tramite figure professionali specializzate, sviluppare, anche di



CITTA' DI LEGNAGO

SEGRETERIA GENERALE

concerto con le parrocchie, le biblioteche ed i musei, le occasioni gratuite di tipo culturale, sportivo e ricreativo.

Andranno rafforzate la Consulta dei Giovani e quella degli Anziani, con l'indirizzo volto a significative interazioni tra loro e saranno moltiplicate le iniziative per il Consiglio comunale dei Ragazzi.

Intendiamo garantire ogni forma di supporto agli enti che si occupano di disabilità, nella possibilità di sviluppare l'offerta di residenzialità.

La Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità, all'articolo 19, sancisce *"il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società, con la stessa libertà di scelta delle altre persone"* ed il Comune dovrà sostenere le iniziative ed i programmi di aiuto legati al filone del "Dopo di noi", interfacciandosi costantemente con gli enti impegnati nel sostegno alle persone con disabilità per favorire l'implemento dei servizi.

Saranno incentivate le attività di "doposcuola" o "grest" a sostegno della vita comunitaria dei più giovani.

Tornando al tema delle barriere architettoniche intendiamo proseguire con l'attuazione del PEBA, così da favorire piena ed effettiva inclusione sociale.

Con la riapertura del Centro Polifunzionale di Mutuo Soccorso avremo infine la possibilità di potenziare i servizi per gli anziani.

SALUTE, CASA DI RIPOSO E OSPEDALE

Gli Enti superiori hanno investito ingenti risorse per la **costruzione del nuovo Ospedale** di Legnago. Il **Mater Salutis** è importante perché al centro di quattro province, punto di riferimento territoriale anche per l'utenza del rodigino, del padovano e del mantovano.

Certamente la nostra amministrazione darà tutto il supporto possibile sotto il profilo urbanistico, concertando con la Direzione ogni più utile strategia per limitare al massimo i disagi per i pazienti e istituendo una specifica delega per monitorare gli stati d'avanzamento dell'opera e per aggiornare in merito i nostri concittadini.

Siamo tuttavia consapevoli che una buona struttura non basti per rispondere alla domanda di sanità: si pensi alle lunghissime liste



CITTA' DI LEGNAGO

SEGRETERIA GENERALE

d'attesa determinate dalla carenza di medici specialisti o alla penuria dei medici di famiglia.

Allo scopo valuteremo la possibilità di facilitare - con l'Ulss - l'accesso all'alloggio per il personale medico e paramedico non residente.

In tal senso, oltre alle misure regionali di reclutamento speciale, dobbiamo favorire, di concerto con la Direzione ospedaliera, la scelta del nostro nosocomio da parte dei professionisti della salute. Ci confronteremo costantemente con la Regione Veneto e con la direzione ospedaliera per ottenere le migliori indicazioni operative per snellire le liste d'attesa delle prestazioni erogabili dal Mater Salutis.

La riduzione delle liste d'attesa è infatti una priorità già condivisa con la direzione generale e che va perseguita concretamente nel pieno funzionamento di un effettivo CUP unico provinciale.

Altresì, dobbiamo essere protagonisti nella concertazione con la Regione affinché la programmazione socio sanitaria torni a supportare lo sviluppo delle cure primarie attraverso la diffusione del modello di Medicina di Gruppo Integrata, ovvero delle Case di Comunità, il che è necessario per far fronte ai nuovi e più diffusi bisogni assistenziali legati alla cronicità, alla poli-patologia e alla fragilità, assicurando un'assistenza più intensa tutti i giorni.

L'analisi della struttura per età della popolazione legnaghese indica un progressivo invecchiamento della stessa e ciò non può non impattare sul sistema socio - sanitario al quale senz'altro contribuisce la nostra Casa di Riposo il cui consiglio d'amministrazione sarà scelto in base al merito e alla competenza.

Per la terza età intendiamo favorire e migliorare l'erogazione di adeguati servizi alla persona, con l'assistenza domiciliare integrata, potenziando i centri diurni per anziani anche parzialmente autosufficienti, con la riattivazione del già citato Mutuo Soccorso e l'istituzione di servizi di trasporto per gli anziani o per le persone fragili.

SPORT, TRA GIOVANI E ANZIANI

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs 82/2005.



CITTA' DI LEGNAGO

SEGRETERIA GENERALE

Tutela della salute significa anche una maggiore attenzione dell'Amministrazione nel costituire maggiori opportunità di attività sportiva per i cittadini di tutte le età e condizioni sociali.

Legnago ha un immenso patrimonio sportivo con impianti pressoché in ogni quartiere e conta su un associazionismo sportivo di base radicato e diffuso che risulta fondamentale per il benessere della comunità.

Siamo anche la città del Legnago Salus, che ci rappresenta nel calcio professionistico e che può essere il motore per la realizzazione della "Città dello Sportivo" in zona stadio/piscine, non solo per il calcio e per il nuoto, ma anche per gli altri sport che hanno medesima dignità ed importanza.

Intendiamo garantire una migliore definizione dei reciproci rapporti tra Comune ed associazioni sportive, valorizzare l'associazionismo d'ambito supportando o affiancando l'attività organizzativa, sostenendo le specifiche progettualità del Coni finalizzate a promuovere moderne e corrette metodologie di educazione motoria, di avviamento allo sport e di pratica sportiva nei confronti di tutti i cittadini. Vogliamo altresì migliorare la collaborazione con le scuole di ogni grado per l'utilizzo delle palestre.

L'Amministrazione dovrà convocare gli "Stati generali dello Sport" per comprendere, con la partecipazione attiva "dal basso", tutte le necessità di rilancio e supporto attivabili; è oltremodo importante mantenere e potenziare la Consulta dello Sport nel suo ruolo fondamentale per il confronto e la diffusione dell'attività sportiva.

Sarà necessario adeguare ed ammodernare gli impianti sportivi esistenti, approfittando di contributi di enti superiori e di eventuali sinergie col privato.

È importante rammentare che Legnago vanta anche un aeroporto, gestito dalla meritevole Associazione Volo Legnago, con necessità di concertare con l'ente consortile l'opportunità di favorire un più diretto accesso alla struttura dalla ciclabile del Bussé.

Va rafforzata la collaborazione con il mondo della scuola per la diffusione della cultura della pratica motoria.

Tutti i parchi dovranno essere attrezzati con adeguate e ben mantenute giostrine per i bimbi ed attrezzi per il fitness, il tutto



CITTA' DI LEGNAGO

SEGRETERIA GENERALE

con la necessaria attenzione all'inclusione dei soggetti diversamente abili.

Favoriremo l'organizzazione di manifestazioni grandi e piccole in collaborazione con i sodalizi sportivi e la Consulta dello Sport.

Nell'interazione tra assessorato al Sociale e allo Sport verranno organizzate attività motorie per la terza età, nell'ottica del buon invecchiamento che costituiranno occasioni di cura del benessere psicofisico e di socializzazione.

Vogliamo intervenire sugli impianti sportivi di quartiere, migliorandoli e rendendo li più fruibili.

Crediamo che le convenzioni con le associazioni sportive debbano premiare chi fa promozione sportiva, magari cercando di unire le forze con altre discipline sportive, formando nuove polisportive per razionalizzazione delle risorse.

Vogliamo proseguire nell'incentivare le manifestazioni sportive nelle nostre strade, nelle piazze ma anche negli edifici pubblici, patrocinandole.

Intendiamo collaborare continuativamente con la Consulta dello Sport per organizzare più eventi sportivi delle diverse discipline, offrendo, nell'ambito di feste tematiche, la possibilità di far conoscere le varie attività e mettere in rete le varie associazioni sportive.

Proseguiremo nel promuovere seminari di formazione per i tecnici dei sodalizi sportivi del territorio in collaborazione con la scuola regionale del Coni, ed altri enti di promozione sportiva, con la campagna dei contributi già in essere, approntando incentivi più opportuni per chi investe sullo sport giovanile e sulla preparazione tecnica dei giovani.

Investiremo sulla creazione di nuovi format che riprendano lo stile di LEGNAGO SPORT FESTIVAL e LEGNAGO BIKE, che sono l'occasione di dispute agonistiche e dimostrazioni sportive che abbinano la promozione della pianura legnaghese. In tal senso sarebbe opportuno valorizzare le banchine per le canoe realizzate tra Angiari, Villa Bartolomea e Terrazzo.



CITTA' DI LEGNAGO

SEGRETERIA GENERALE

L'erogazione del Bonus Merito per gli alunni in uscita dalla secondaria di primo grado e del Bonus Sport e Musica ai ragazzi dai 6 ai 17 anni, apprezzati dalle famiglie, dovranno essere estrinsecati in modo da essere ancora più efficaci in relazione alle effettive necessità economiche dei destinatari.

ECOLOGIA, AMBIENTE, AGRICOLTURA E DECORO URBANO.

Legnago è tra i pochi comuni ad aver ricevuto l'ambito riconoscimento di tre "tartarughe" da Plastic Free per essersi battuta in questi anni contro gli abbandoni illeciti, per aver sensibilizzato sui temi ambientali il territorio e per la buona gestione dei rifiuti urbani. Ma siamo convinti che tanto ci sia ancora da fare.

Siamo convinti che sia importante migliorare la sensibilizzazione della popolazione, per mezzo di strumenti quali rapporti sullo stato dell'ambiente ed indagini conoscitive.

Intendiamo ben informare, ispirare e promuovere la cooperazione tra il nostro Comune, le autorità nazionali, regionali e locali per programmare ed attuare interventi in ambito paesaggistico, a protezione del territorio e della popolazione presente, quali azioni mirate di risanamento (recupero, pulizia, bonifica dei siti degradati), salvaguardia e conservazione dell'area golendale del Fiume Adige con convenzione in co-programmazione e co-progettazione con associazioni del terzo settore, il rafforzamento delle attività di monitoraggio sulle immissioni delle fabbriche inquinanti, la valorizzazione delle zone boschive e dei parchi, coinvolgendo il volontariato nonché la Consulta dell'Ambiente.

Proseguiremo il progetto di riqualificazione del Parco Comunale che merita non solo una più attenta manutenzione ordinaria (anche e soprattutto sullegiostre per i bimbi) ma anche un più puntuale presidio ottenibile anche attraverso manifestazioni ed eventi che lo rendano più vivo.

Sarà importante dare sostegno alle iniziative dell'ecomuseo denominato "Aquae Planae" - Ecomuseo della Pianura Veronese", in sinergia con i comuni di Angiari, Castagnaro, Isola Rizza, Oppeano, Palù, Ronco all'Adige, Roverchiara, San Giovanni Lupatoto, San Pietro di Morubio,



CITTA' DI LEGNAGO

SEGRETERIA GENERALE

Villa Bartolomea, Zevio, rilanciando concorsi di idee sulla biodiversità e sulla centralità della salvaguardia ambientale.

Saranno implementate le postazioni di ricarica per la mobilità elettrica e potenziato il sistema di trasporto pubblico locale (TPL) a chiamata anche nelle frazioni ancora non servite.

Verranno implementati i precorsi ciclopedonali di Canove, di San Vito (oggi appena accennata) e di Vigo; verranno messe in sicurezza, per il transito pedonale, la Via principale di Terranegra e, per il transito ciclopedonale, la ciclabile da Terranegra a San Pietro, per concretare la mobilità sostenibile.

Dovremo procedere ad una pianificazione degli interventi di efficientamento energetico degli impianti comunali.

Intendiamo coinvolgere gli attori industriali e commerciali in processi di miglioramento energetico ambientale, favorendo la dislocazione lontano dai centri abitati dei siti inquinanti.

Torretta è sede di un polo impiantistico costituito da una discarica e da impianti di trattamento collegati, afferenti al bacino territoriale di Verona sud, il tutto gestito dalla partecipata Le.Se. S.p.a.

Dobbiamo valorizzare la prospettazione del *post mortem* di tale centro, nell'ottica del miglior impatto ambientale possibile ed anche immaginare un futuro di convergenza di più settori che potranno interessare l'ente gestorio, proseguendo in un costante monitoraggio sullo stato di avanzamento del progetto di rimodulazione e sul nuovo piano industriale di "Razionalizzazione morfologica a completamento e ampliamento della discarica".

Intendiamo accrescere la percentuale di raccolta differenziata e realizzare isole ecologiche interrate "a scomparsa", aumentare i controlli sull'abbandono dei rifiuti con sanzioni più severe per chi inquina.

L'amministrazione dovrà monitorare il possibile processo di fusione degli enti incaricati della raccolta dei rifiuti, utile solo laddove ne sortisca un miglioramento dei servizi per gli utenti ed una migliore pulizia della Città. Il riferimento corre alla più volte evocata fusione tra SIVE - Esacom.



CITTA' DI LEGNAGO

SEGRETERIA GENERALE

Sempre sul tema delle immissioni di fabbrica, l'Amministrazione dovrà prestare grande attenzione al rispetto delle prescrizioni imposte nell'A.i.a. "Chemviron", con l'impegno a partecipare attivamente alle conferenze dei servizi e con il miglioramento della modulistica per le segnalazioni dei cittadini afferenti alle molestie olfattive. Saranno altresì riprese le trattative per favorire lo spostamento in siti adeguati.

Anche i parchi presenti nei quartieri dovranno essere valorizzati attraverso manutenzioni più attente, tanto del verde quanto delle attrezzature per i bimbi e per il fitness, coinvolgendo le associazioni del territorio per favorirne l'uso in sicurezza.

Daremo attuazione concreta alla L. 29 gennaio 1992, n. 113, piantando un albero per ogni bambino registrato all'anagrafe o adottato.

Sarà necessario proseguire nella concertazione con i comuni contermini e/o interessati e con gli Enti di riferimento (rispettivamente ANAS e Regione) per la pulizia dei rifiuti abbandonati lungo la Transpolesana e per la gestione dei rifiuti galleggianti sul Canalbianco.

Abbiamo l'obiettivo di riconquistare i nostri spazi pubblici al degrado, migliorando il decoro urbano con maggiore illuminazione anche nelle zone periferiche che pure dovranno risultare vive e fruibili, valorizzare gli ingressi sul territorio di Legnago, migliorando la collaborazione con i privati nell'ambito delle sponsorizzazioni delle rotonde.

Per quanto attiene al mondo agricolo, crediamo nella promozione della vocazione agricola e dei prodotti locali. Vogliamo collaborare con gli enti, la Consulta dell'Economia e del Lavoro e le associazioni di categoria, per organizzare insieme corsi e seminari in argomento di attività primaria, realizzando appuntamenti con le scuole di illustrazione delle tradizioni agricole, anche grazie alla sinergia con il terzo settore dedicato. Garantiremo il supporto del Comune sia nella lotta ai parassiti, sia per sviluppare il giusto marketing commerciale, garantendo continuità ai mercati dei prodotti tipici agricoli a chilometro zero. Intendiamo azionare ogni leva protettiva per consentire al mondo agricolo di poter continuare ad essere i protagonisti del buon vivere.



CITTA' DI LEGNAGO

SEGRETERIA GENERALE

Sarà importante attenzionare il fenomeno della crisi idrica, con i Consorzi ed il commissario straordinario per tale emergenza.

Attenzione al mondo agricolo significa anche valorizzazione del turismo, specie se messo in relazione alla ricchezza naturalistica delle Valli Grandi ed in connessione con le attività di agriturismo.

Daremo vita, infine, alla promozione di una o più Comunità Energetiche in grado di favorire la riduzione dei costi di Energia elettrica per cittadini e PMI. A tal fine il Municipio sarà promotore di un percorso di sinergia tra l'amministrazione, i cittadini e gli imprenditori, finalizzato a produrre e condividere energia da fonti rinnovabili.

Realizzeremo un censimento del patrimonio arboreo, per svolgere nuove azioni mirate come potature, valutazioni di stabilità e la messa a dimora di nuovi alberi; inoltre avremo cura di favorire l'insediamento di nuove casette dell'acqua nei quartieri e nelle frazioni.

Rafforzamento del controllo sull'abbandono dei rifiuti e proseguimento delle giornate ecologiche con il coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni.

URBANISTICA, LAVORI PUBBLICI, EDILIZIA PRIVATA E TRASPORTI

In ambito urbanistico, le varianti agli strumenti di pianificazione del territorio comunale vigenti, piano di assetto del territorio (PAT) e piano degli interventi (PI), sono funzionali a recepire le mutate dinamiche di sviluppo e di esigenze socio-economiche del territorio, da contestualizzare nel più ampio scenario della politica territoriale sovracomunale di corretta e razionale pianificazione dell'uso del suolo.

Avvieremo la variante al piano di assetto territoriale, per garantire idonei livelli di qualità di vita e di sviluppo, quale strumento finalizzato a due principali obiettivi tra loro strettamente connessi.

Il primo, di carattere locale, per ridefinire obiettivi e trasformazioni ammissibili, in termini di previsioni decennali, in risposta alle attuali domande socio-economiche e culturali proprie della realtà Legnaghese, che manifesta sempre maggiori richieste di aree da destinare ad attività produttive e di logistica, andando a consolidare ed integrare le polarità esistenti.



CITTA' DI LEGNAGO

SEGRETERIA GENERALE

La "Rigenerazione Urbana", il "contenimento del Consumo di Suolo" e il "Potenziamento dei tessuti Urbani esistenti" sono i nuovi canali di pianificazione attraverso i quali tradurre esigenze attuali e future, senza prescindere da una rinnovata valutazione del territorio in termini di definizione delle linee preferenziali di sviluppo insediativo e delle aree di riqualificazione e riconversione.

Ogni valutazione dovrà essere fatta tenendo conto della differente composizione della popolazione, le cui dinamiche sono in costante cambiamento, e dovranno trovare una risposta a livello di pianificazione.

L'analisi della domanda è inoltre funzionale alla determinazione delle aree da destinare a servizi e alla loro possibile aggregazione in funzione delle specifiche necessità espresse dalla collettività, così da evitare sovradimensionamenti o forme di servizi non rispondenti alle effettive esigenze, proprio in quanto in continuo cambiamento.

Il secondo, di carattere sovracomunale, di recepimento dei contenuti della pianificazione territoriale a livello superiore, in termini di tutela e di rapporto delle scelte di sviluppo con le invarianti e le fragilità proprie del territorio comunale, quindi di recepimento e applicazione dei nuovi strumenti operativi di gestione dei fenomeni climatici, anch'essi completamente mutati rispetto agli anni passati, così da regolamentare al meglio l'uso del territorio in base alle caratteristiche idrogeologiche.

Non da ultimo la variante al PAT è funzionale anche ad instaurare un rapporto di coerenza con le previsioni urbanistiche del PATI della banchina fluviale di Torretta, per la funzione di sviluppo delle dinamiche economiche di una porzione di territorio con specifica vocazione legata alla navigabilità del Canal Bianco.

Dopo l'approvazione della Variante al "P.A.T." avvieremo la relativa variante al "P.I.", da ultimo approvato nel giugno 2022, come conseguenza diretta delle scelte strategiche contenute nel PAT, stesso in quanto suo strumento urbanistico di attuazione.

Il "Piano degli Interventi" svilupperà, in particolare, le previsioni delle opere pubbliche e delle trasformazioni urbanistiche da realizzarsi nel quinquennio di riferimento, dando priorità ad



CITTA' DI LEGNAGO

SEGRETERIA GENERALE

individuare una disciplina il più possibile dinamica agli interventi sull'esistente, anche attuando le discipline del "Credito Edilizio", della "Compensazione Urbanistica" e della "Perequazione urbanistica", oltre ad assumere proposte d'intervento che, in conformità alle scelte strategiche del PAT, siano idonee a produrre benefici alla collettività in termini di sostenibilità ambientale, socio-economica e miglioramento della qualità urbana.

Nell'ambito sempre del nuovo P.I. si provvederà ad aggiornare il censimento dei manufatti rurali, corrispondenti alla zona A2 prima di PRG e ora del Piano degli Interventi, la cui conservazione e tutela è fondamentale per mantenere l'identità del territorio agricolo ma allineandole all'effettivo stato dei luoghi e delle mutate dinamiche sociali di chi abita questi luoghi.

Nel dettaglio, dovrà essere completata l'attività di progettazione ed esecuzione dei lavori nonché di pianificazione su elementi cardine della Città, quali il Parco cittadino, la Darsena del Bussè, il Porto fluviale di Torretta con l'approvazione del PATI (*con l'eventuale opportunità di collegare la banchina alla Transpolesana*), la Città dello Sport a Casette e il Campus dello Studio a Porto.

Vogliamo completare la riqualificazione del nostro parco Monumentale, che finalmente non sarà più semplicemente un bosco urbano, ma diventerà a tutti gli eventi un polmone pulsante e attrattivo per le famiglie e i giovani.

Per quanto attiene al cantiere della Darsena del Bussè, siamo convinti che, una volta completato, esso potrà rappresentare al meglio la nuova porta d'accesso ovest della Città, costituendo un plastico collegamento tra il centro commerciale coperto e il centro commerciale naturale, attraverso il parco.

Un'attenzione particolare la rivolgeremo all'estensione della rete di piste ciclo-pedonali, che dovranno essere collegate alla Treviso - Ostiglia, il cui tratto nel nostro territorio verrà ultimato nel 2025. Nello specifico provvederemo a completare il secondo stralcio del percorso ciclabile Porto - Canove, il completamento della pista ciclo pedonale di Vigo e inizierà l'iter per la realizzazione della ciclabile San Vito - Porto.



CITTA' DI LEGNAGO

SEGRETERIA GENERALE

È necessario altresì sostenere la progressione della ZAI di San Pietroed una rivisitazione di quella di Porto; sarà inoltre progettata la bretella di collegamento tra via Albero e via Zenate, a San Pietro di Legnago.

In particolare sarà necessario dotarsi di un Piano del traffico per risolvere le problematiche di carattere viabilistico favorendo un approccio scientifico al tema ed, inoltre, continueremo la realizzazione di nuove rotatorie per aumentare la sicurezza stradale, in particolare in alcuni punti critici dove in passato si sono verificati degli incidenti.

L'amministrazione dovrà valutare l'opportunità di migliorare o implementare opere di urbanizzazione per favorire insediamenti abitativi nei quartieri soggetti a spopolamento.

Inoltre, all'interno dei nostri centri storici, riteniamo di continuare a garantire ed aumentare incentivi per coloro che effettuano interventi di riqualificazione sugli edifici abbandonati.

Per quanto riguarda le pratiche edilizie sarà necessario accelerare i processi autorizzativi eliminando la commissione edilizia e potenziando gli uffici comunali preposti.

Consideriamo essenziale proseguire nell'estensione della rete di illuminazione pubblica, nonché dell'acquedotto e di quella di distribuzione del gas metano favorendo la concertazione con gli enti competenti, esecutori delle opere, per evitare di creare chiusure stradali che danneggino attività e cittadini.

Va senz'altro attenzionata la messa in sicurezza statica e sismica degli edifici pubblici con particolare riguardo alle scuole.

Senz'altro il Ponte Principe Umberto dovrà essere al centro di interventi di verifica e di consolidamento statico, anche ricorrendo alle più moderne tecnologie, ed allo scopo effettueremo la "messa in sicurezza" del ponte Principe Umberto, una infrastruttura di fondamentale importanza per garantire il collegamento tra Porto e Legnago.

Nel mandato dovremo dare attuazione concreta alla realizzazione della nuova "scuola materna e all'asilo nido" di San Pietro, garantendo il



CITTA' DI LEGNAGO

SEGRETERIA GENERALE

massimo dialogo con il comitato di gestione che vanta un apprezzato servizio di cucina interno.

La sfida del polo scolastico secondario di Porto, di concerto con la Provincia, è senz'altro da inquadrarsi nel lungo periodo, ma la progettualità messa in atto e quella da sviluppare in accordo con la Provincia di Verona, va riconosciuta come strategica e senz'altro non abbandonata.

Verrà posta la massima attenzione alla sistemazione di tutti gli impianti sportivi, compreso quello di Vigo, ad oggi parrocchiale e per il quale verrà determinata una convenzione con la Parrocchia nell'osservazione delle indicazioni della Curia.

Dovranno essere completate le ciclabili di Porto Canovee quella che da Porto conduce a San Vito, senza dimenticare la ciclovia intercomunale "Treviso-Ostiglia".

Verrà proseguito il progetto del "Bilancio partecipato" per contribuire al miglioramento dei nostri quartieri in una dinamica di dialogo con le associazioni e il territorio.

Le opere stradali dovranno garantire innanzitutto le manutenzioni ordinarie e straordinarie, la messa in sicurezza dei tratti cedevoli o pericolosi, la realizzazione di opere o segnaletica atte alla limitazione della velocità, come attraversamenti pedonali e marciapiedi.

In tal senso saranno aumentati i fondi dedicati nel bilancio di previsione e verrà istituito un numero verde per le segnalazioni di guasti o di problematiche stradali.

Avendo a cuore l'implementazione della ZAI, dovrà essere completata la bretella di collegamento tra Legnago e Cerea, per unire anche plasticamente due realtà istituzionali che dovranno necessariamente collaborare in quanto protagoniste del sistema Pianura.

Sarà proseguito il dialogo col Ministero della Difesa ed il Demanio per l'acquisizione al patrimonio comunale dell'ex Caserma Rebor, con l'obiettivo di riqualificare il plesso e di metterne a disposizione una porzione a scopi sociali.

Riteniamo assai importante riprendere il dialogo con la Regione per l'eliminazione dei passaggi a livello, attraverso sottopassi, ed allo



CITTA' DI LEGNAGO

SEGRETERIA GENERALE

scopo pregio assumerà l'eliminazione del passaggio a livello in prossimità dell'ospedale con la costruzione di un sottopasso ferroviario.

Per quanto riguarda il trasporto pubblico locale, i dati relativi al progetto a chiamata appaiono incoraggianti ed occorre implementare la rete di collegamento rinnovando, in collaborazione con ATV, Provincia di Verona e Regione Veneto, il servizio in parola, estendendolo. In prospettiva dialogheremo con i Comuni limitrofi per creare una vera e propria rete, ampliando il servizio.

AMICI A QUATTRO ZAMPE

La nostra Legnago vuole essere una città amica degli animali. Per questo occorre far conoscere ed adeguare il regolamento municipale per la tutela degli animali, aggiornandolo e sviluppando campagne di sensibilizzazione.

Intendiamo aumentare le aree di sgambatura dedicate ai cani, attrezzandole con punti di distribuzione d'acqua e cestini per le deiezioni, garantire le cure veterinarie gratuite per gli animali d'affezione di persone indigenti, presidiando il corretto funzionamento della guardia medica veterinaria.

Non intendiamo eliminare la c.d. "area cani" del Parco comunale in ossequio alla realizzazione dell'opera analoga a Casette ma la stessa, per quanto precaria, deve essere mantenuta.

Valutiamo utile realizzare un cimitero comunale per gli animali da affezione, sostenere ed incentivare le attività di pet therapy, inasprire, dove possibile, le sanzioni per coloro che abbandonano e/o maltrattano gli animali, istituire giornate comunali dedicate ai nostri amici animali.

Proseguiremo nella collaborazione con le associazioni di volontariato, attualmente con la Lega Nazionale per la Difesa del Cane sez. Legnago e Bassa Veronese, con i canili, per il recupero di cani, gatti abbandonati e maltrattati, per la relativa gestione delle ospitalità, dei gattili e delle sterilizzazioni.



CITTA' DI LEGNAGO

SEGRETERIA GENERALE

PARTECIPAZIONE E CONSULTAZIONE DELLA CITTADINANZA

Riteniamo fondamentale che l'azione amministrativa sia partecipata dai cittadini attraverso periodici confronti nei quartieri, non solo per la narrativa della progettazione ed il rendiconto operativo tra opere e servizi, ma anche per raccogliere contributi di idee utili a migliorarci.

Il Sindaco

Paolo Longhi



CITTA' DI LEGNAGO

SEGRETERIA GENERALE

Letto, approvato e sottoscritto:

Sindaco

Paolo Longhi
f.to digitalmente

Segretario

Maurizio Lucca
f.to digitalmente